



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA
C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018 - 2020

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
(P.T.P.C)
2018 - 2020



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA
C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

Indice

1. Premessa
2. Riferimenti normativi
3. La nozione di corruzione
4. Soggetti della strategia di prevenzione nell'ambito dell'Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria
5. Oggetto e finalità del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2018 -2020 (P.T.P.C.)
6. Processo di adozione del Piano
7. La gestione del rischio
8. Tabelle identificazione processi interessati, uffici interessati e classificazione rischio
9. Azioni per contrastare la corruzione
10. Trasparenza



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA
C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

1. Premessa

La L. n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ha introdotto apposite misure per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e ha individuato i soggetti preposti ad attuare gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio di corruzione.

Con Deliberazione n. 144 del 2014, l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha chiarito che “fra gli Enti di diritto pubblico non territoriali, nazionali regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione sono ricompresi tutti gli enti aventi natura di diritto pubblico, economici e non economici”.

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (PNA), predisposto ed adottato dall’ANAC con determinazione n. 831 del 3.8.2016, aggiornato con Delibera n. 1208 del 22.11.2017 costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, d.lgs. n. 165/2001, che devono adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC).

Il d.lgs. n. 33/2013, novellato dal d.lgs. n. 97/2016, ha abrogato l’obbligo in capo a ciascuna pubblica amministrazione di redigere il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità.

Nella specie l’art. 10, commi 1 e 3, d.lgs. n. 33/2013 stabilisce che ciascuna amministrazione indichi i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati richiesti dalla normativa in una apposita sezione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, nonché che “la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali”.

Il PTPC costituisce lo strumento principale per prevenire e contrastare la corruzione, affermare la legalità attraverso la realizzazione di un sistema organizzativo, che favorisca il buon andamento e l’efficacia dell’azione di ciascuna amministrazione.



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA
C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

2. Riferimenti normativi

Il presente Piano è stato redatto secondo quanto statuito dalla normativa vigente in materia, che si riporta di seguito.

- ✓ L. n. 110/2012 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999”;
- ✓ L. n. 116/2009 “Ratifica ed esecuzione della convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 con risoluzione n. 58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003, nonché norme di adeguamento interno e modifiche al codice penale e al codice di procedura penale;
- ✓ L. n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- ✓ D.Lgs. n. 235/2012 “Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi a norma dell’art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- ✓ D.P.C.M. 16 gennaio 2013 “Istituzione del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- ✓ Linee di indirizzo per la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione del Comitato Interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- ✓ D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- ✓ D.Lgs. n. 39/2013 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- ✓ Delibera n. 72/2013 dell’11 settembre 2013 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche, ora Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA

C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

pubbliche, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

- ✓ D.Lgs n.165/2001, art. 16, comma 1, lett. 1-bis), lett.1-ter) e lett. 1-quarter);
- ✓ Intesa tra governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, comma 60 e 61 della legge 6 novembre 2012, n. 190, recanti disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- ✓ Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) che definisce le "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici";
- ✓ Determinazione ANAC del 28.10.2015 n. 12 "Aggiornamento 2015 del Piano Nazionale Anticorruzione" che prevede ulteriori aggiornamenti e approfondimenti per la stesura del Piano Anticorruzione;
- ✓ Determinazione ANAC n. 831 del 3.8.2016 "Approvazione definitiva del Piano nazionale Anticorruzione 2016";
- ✓ D.Lgs. n. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. n. 190/2012 e del d.lgs. n. 33/2013, ai sensi della L. n. 124/2015 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- ✓ Delibera n. 1208 del 22.11.2017 "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano nazionale Anticorruzione"
- ✓ Codice Penale



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA
C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

3. La nozione di corruzione

Il Piano di prevenzione della corruzione costituisce uno strumento diretto alla prevenzione della corruzione. Esso si concretizza in un programma di attività, che fissa gli interventi idonei a prevenire e/o ridurre i rischi corruttivi, in omaggio al principio di legalità, correttezza amministrativa, imparzialità e trasparenza.

La nozione di corruzione si evince dalla L. n. 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione. Il termine vien inteso in una accezione molto ampia, coincidente con la “*maladministration*” ed è comprensivo di atti e comportamenti che contrastano con la necessaria cura dell’interesse pubblico, ovvero delle situazioni in cui, nel corso dell’attività amministrativa, si riscontri l’abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato, al fine di ottenere vantaggi privati.

Le situazioni rilevanti comprendono non solo i delitti contro la pubblica amministrazione di cui al Titolo V, Capo I, del Codice Penale, ma anche i casi in cui, pur non rilevandosi specifici reati, ricorra un mal funzionamento dell’amministrazione dovuto all’uso a fini privati delle funzioni attribuite.

Dunque, occorre prevenire l’insorgere del fenomeno corruttivo all’interno della pubblica amministrazione attraverso l’adozione di azioni atte a coniugare le direttive di carattere nazionale con i provvedimenti interni a ciascun ente, con la finalità di ridurre i casi di corruzione, di aumentare la capacità di individuare gli stessi e assicurare un contesto organizzativo che non consenta l’affermazione di fenomeni di corruzione.



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA
C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

4. Soggetti della strategia di prevenzione nell'ambito dell'Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria

Il Piano Nazionale Anticorruzione¹ indica il ruolo e le responsabilità dei i soggetti che a vario titolo partecipano alla programmazione, adozione, attuazione e monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione nell'ambito dell'amministrazione.

Le nuove disposizioni evidenziano che l'attività di elaborazione del PTPC non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione o ente (art. 1, comma 8, L. n. 190/2012). Infatti, la predisposizione del predetto Piano costituisce un'attività che deve essere necessariamente svolta da chi opera all'interno dell'amministrazione o dell'ente interessato, perché presuppone una profonda conoscenza della struttura organizzativa, della configurazione dei processi decisionali (siano o meno procedimenti amministrativi) e della possibilità di conoscere i profili di rischio; nonché perché comporta l'individuazione delle misure di prevenzione più coerenti con l'organizzazione dei singoli uffici. Quindi la redazione del Piano comporta la partecipazione attiva e il coinvolgimento di tutti i dirigenti e di coloro che a vario titolo sono responsabili dell'attività della Pubblica Amministrazione. Devono essere esclusi affidamenti di incarichi di consulenza comunque considerati, oltre che l'utilizzazione di schemi o di altri supporti forniti da soggetti esterni.

Secondo la L.R. n. 35/2015 e la Macrostruttura attuale i soggetti che nel contesto interno dell'Autorità regionale concorrono alla prevenzione della corruzione sono di seguito riportati:

- a) l'Assemblea;
- b) il Presidente;
- c) il Comitato istituzionale;
- d) il Revisore dei conti;
- e) il Segretario Generale;
- f) l'OIV;
- g) la struttura organizzativa;
- h) il RASA.

¹Il PNA 2016 conferma quanto indicato nell'Aggiornamento 2015.



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA
C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

L'Assemblea

L'Assemblea è costituita dal Presidente della Giunta regionale, dal Sindaco della Città metropolitana di Reggio Calabria, dai Presidenti delle Province e dai Sindaci dei Comuni della Calabria, ovvero da loro delegati.

E' convocata e presieduta dal Presidente della Giunta regionale o dal suo delegato, ed esprime il proprio voto, ordinariamente per via telematica, esclusivamente nei casi previsti dalla legge regionale. Il voto di ciascun componente dell'Assemblea ha un peso proporzionale alla popolazione residente nel territorio dell'ente che rappresenta; nel caso della Città metropolitana di Reggio Calabria la popolazione equivalente è data dalla somma della popolazione residente nel territorio della Città metropolitana e nel comune capoluogo.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea e resta in carica per cinque anni.

In tutti i casi in cui la carica di Presidente è vacante, il Presidente della Giunta regionale nomina senza indugio un commissario, con le stesse funzioni del Presidente, fino alla sua elezione.

Il Presidente

Il Presidente svolge i compiti appresso indicati:

- a) assume la rappresentanza legale dell'ART-CAL;
- b) presiede e convoca il Comitato istituzionale;
- c) assume i provvedimenti di urgenza, nelle more delle deliberazioni del Comitato istituzionale, anche nei casi in cui esso non sia regolarmente costituito.

Il Comitato istituzionale

Il Comitato istituzionale è costituito dal Presidente dell'ART-CAL e da altri otto componenti dei quali:

- a) due designati dal Consiglio regionale;
- b) uno designato dalla Città metropolitana di Reggio Calabria;
- c) uno eletto dalle province;
- d) uno eletto dai comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti;



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA

C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

e) uno eletto dai comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti;

f) due eletti dall'Assemblea dell'ART-CAL.

Le elezioni avvengono in conformità al criterio di pesatura dei voti indicato dalla legge regionale.

Ciascun componente permane in carica per cinque anni e non ha diritto ad alcun compenso.

Delibera a maggioranza su tutti i provvedimenti di competenza dell'ART-CAL, ad esclusione di quelli che la presente legge riserva all'Assemblea e al Segretario Generale.

Rientrano tra i suoi compiti:

- ✓ l'individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza RPCT (art. 1, comma 7, L. n. 190/2012);
- ✓ la definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (art 1, comma 8, L. n. 190/2012);
- ✓ l'introduzione di modifiche organizzative per assicurare al RPCT funzioni e poteri idonei allo svolgimento del ruolo con autonomia ed effettività;
- ✓ adozione del PTPC e dei suoi aggiornamenti e trasmissione degli stessi all'Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, comma 8, L. n. 190/2012).

Il Commissario

In atto l'Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria è in fase organizzativa. Le funzioni degli organi istituzionali - Presidente, Assemblea, Comitato istituzionale - sono svolte dal Commissario dott. Francesco Cribari, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 117 del 30.10.2017.

Il Revisore dei conti

Il Revisore dei conti svolge i seguenti compiti:

- a) vigila sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, anche mediante il controllo sugli atti dispositivi di spesa e sui risultati di gestione;
- b) esprime parere preventivo sui provvedimenti inerenti l'ordinamento contabile e finanziario, sul bilancio preventivo e sulla compatibilità degli affidamenti di cui all'art. 16, L.R. n. 35/2015 e degli accordi di cui al comma 1, art. 20, L.R. n. 35/2015 con le risorse disponibili;

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

(P.T.P.C)

2018 - 2020



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA

C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

c) redige apposita relazione contenente le proprie valutazioni sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione;

d) propone, ove ritiene ne ricorrano le circostanze, l'incremento delle percentuali di cui al comma 16, art. 13, L.R.n. 35/2015;

e) esercita ogni altra funzione demandata dalla legge o dai regolamenti.

Il Revisore dei Conti è il dott. Giorgio Sganga.

Il Segretario Generale

Il Segretario Generale è nominato, su proposta del Presidente dell'ART-CAL, dal Presidente della Giunta regionale fra i dirigenti della Regione per una durata di quattro anni, prorogabili per una sola volta per ulteriori quattro anni. Il Segretario generale, avvalendosi della Segreteria tecnico-operativa:

a) cura l'istruttoria delle delibere del Comitato istituzionale;

b) esprime il parere di regolarità amministrativa sulle deliberazioni del Comitato istituzionale, senza esprimersi sulle valutazioni di natura discrezionale;

c) cura l'esecuzione delle delibere del Comitato istituzionale;

d) coordina la Segreteria tecnico-operativa con le funzioni dirigenziali;

e) assicura le risorse necessarie per il funzionamento del Nucleo ispettivo e ne designa il coordinatore in conformità al comma 12, L.R. n. 35/2015;

f) assume tutti i provvedimenti relativi all'esecuzione dei servizi a libero mercato, successivamente all'autorizzazione;

g) assume, nei casi in cui non sia stata conferita la delega di cui al comma 22, art. 13, L.R. n. 35/2015 tutti i provvedimenti relativi all'esecuzione dei contratti di servizio, successivamente all'aggiudicazione, e tutti i provvedimenti relativi agli accordi di cui al comma 1, art. 20, L.R. n. 35/2015 con i proprietari o concessionari dei beni strumentali all'effettuazione del servizio, successivamente alla stipula dell'accordo.

Il Segretario generale, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 38 del 14.3.2017, è la dott.ssa Amelia Laura Crucitti, che ha assunto servizio in data 19.4.2017, giusto contratto di incarico rep. n. 413, sottoscritto il 18.4.2017 con la Regione Calabria.

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

(P.T.P.C)

2018 - 2020



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA
C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

Il Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della corruzione

Il RTPC dell'Autorità regionale dei Trasporti della Calabria è la dott.ssa Amelia Laura Crucitti, Segretario Generale dell'Ente. L'incarico è stato attribuito con Deliberazione del Commissario *pro tempore* n. 26 del 17.10.2017.

L'OIV

In atto l'OIV è quello della Regione Calabria.

La struttura organizzativa:

Le risorse umane

In atto non vi sono altri dirigenti in servizio oltre il Segretario Generale.

La ridotta dimensione dell'ente consente al RPCT (unico dirigente attualmente in servizio) di riuscire a conoscere direttamente la situazione dell'ente anche per quanto concerne gli aspetti rilevanti in tema di corruzione.

Resta fermo che l'attività del RPCT è strettamente collegata e coordinata con quella di tutti i soggetti presenti nell'organizzazione dell'amministrazione, ciascuno secondo il proprio livello di responsabilità. In particolare si evidenzia il coinvolgimento diretto del Responsabile dell'ufficio Organizzazione, Trasparenza e Anticorruzione (dott. Serafino Congi, Disposizione di servizio prot. n. 138 del 27.11.2017).

Data l'esiguità del personale attualmente in servizio in posizione di distacco funzionale dalla Regione Calabria a far data dal mese di settembre 2017 (n. 2 unità, di cui una inquadrata nella cat. D e una inquadrata nella cat. B) non si individuano ulteriori referenti per la prevenzione. Ad ogni modo gli eventuali ulteriori dirigenti e/o dipendenti inquadrati nella cat. D che fossero distaccati nel corso di validità del presente PTPC parteciperanno alla strategia di prevenzione della corruzione.

In via generale, il personale destinatario delle misure previste dal presente Piano è il personale con contratto a tempo determinato e indeterminato, con rapporto di lavoro individuale, che presta servizio, in posizione di comando, distacco o fuori ruolo, alle dipendenze dell'ART-CAL.

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
(P.T.P.C)
2018 - 2020

cell



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA

C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

Tutti i dipendenti hanno il dovere di collaborare con il RTPC.

L'Ufficio Procedimenti Disciplinari - UPD

L'art. 55-bis, comma 2, d.lgs n. 165/2001 comma 2, prevede che "ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità".

L'ART-CAL non ha ancora individuato l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari. Poiché è necessario costituire la predetta struttura, ove le risorse umane in servizio presso l'ente fossero ancora in numero esiguo, entro il 31.12.2018 l'Autorità procederà a richiedere una convenzione senza maggiori oneri per la finanza pubblica per la gestione unificata delle funzioni dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari alla Regione Calabria ex art. 55 bis, comma 3, d.lgs. n. 165/2001.

I collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione:

Tutti i collaboratori o consulenti indipendentemente dalla tipologia dell'incarico, nonché i collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'ART-CAL sono tenuti ad osservare gli obblighi derivanti dai codici di comportamento e le misure contenute nel PTPC.

Il RASA

Con la Delibera n. 831 del 3.8.2016 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 è stato rappresentato che, al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), il RPCT è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati (RASA) e a indicarne il nome all'interno del PTPC. Ogni stazione appaltante è tenuta a nominare il soggetto responsabile (RASA) dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante stessa. L'individuazione del RASA è intesa come misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione.



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA

C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

Con il comunicato del Presidente del 20.12.2017 l'ANAC ha segnalato che il RPCT è tenuto a comunicare tempestivamente all'Autorità gli impedimenti che hanno determinato la mancata individuazione del RASA nel PTPC ed il perdurare degli stessi.

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 fa salva la facoltà delle amministrazioni, nell'ambito della propria autonomia organizzativa di valutare l'opportunità di attribuire ad unico soggetto entrambi i ruoli (RASA e RTPC) con le diverse funzioni previste dal d.l. n. 179/2012 e dalla normativa sulla trasparenza, in relazione alle dimensioni e alla complessità della propria struttura.

Il RASA individuato con Delibera del Commissario n. 31 del 30.1.2018 è il dott. Serafino Congi.

5. Oggetto e finalità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020 (PTPC)

I tre obiettivi principali delle strategie e delle azioni di prevenzione sono i seguenti:

ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione; aumentare la capacità di individuare casi di corruzione; garantire un contesto sfavorevole all'insorgere di fenomeni di corruzione. Ai sensi della L. n. 190/2012, il presente Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTPC) ha la funzione di individuare le attività, tra le quali quelle ex art. 1, comma 16, L. n. 190/2012 nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione. Nella specie con riguardo alle attività che l'ART-CAL svolgerà allorquando saranno trasferite le competenze da parte della Regione Calabria occorre prevedere apposite misure di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonee a prevenire il rischio di corruzione e obblighi di informazione nei confronti del Responsabile della prevenzione, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza delle misure indicate nel Piano. E' necessario, altresì, monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti; monitorare i rapporti tra l'ART-CAL e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione, o erogazione di compensi economici di qualunque genere, anche attraverso opportune verifiche, quali eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra amministratori, soci e dipendenti degli stessi soggetti e i dipendenti dell'Autorità; nonché fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione. L'Autorità intende stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire detto rischio e individuare le idonee modalità di

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

(P.T.P.C)
2018 - 2020



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA

C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

prevenzione e di contrasto della corruzione. L'Autorità è stata costituita con la L.R. n. 35/2015, modificata con la L.R. n. 29/2016, la L.R. n. 43/2016 e con la L.R. n. 54/2017. E' tutt'oggi in fase organizzativa. Infatti, è in discussione al Consiglio Regionale della Calabria la Proposta di legge n. 311/X "Modifiche e integrazioni alla L.R. n. 35/2015", per la quale la IV Commissione consiliare "Assetto e utilizzazione del territorio e protezione dell'ambiente"² ha espresso parere favorevole nella seduta del 18.1.2018. Tale proposta prevede una modifica sostanziale della *governance* e della struttura amministrativa. Nella specie le modifiche riguardano: le funzioni del Presidente; le funzioni del Comitato istituzionale; la figura del Segretario Generale, che viene sostituito da un Direttore e un Vice Direttore; il personale, poiché la dotazione organica potrà essere anche autonoma e il patrocinio legale sarà demandato all'Avvocatura regionale; la funzione del Revisore dei Conti.

Pertanto, il processo di definizione del modello dell'Ente ancora in corso e le condizioni organizzative sopra esposte (assegnazione di risorse umane in numero esiguo dal mese di settembre 2017, approvazione macrostruttura con delibera n. 28 del 17.10.2017, individuazione RPCT con delibera n. 26 del 17.10.2017) hanno fatto sì che nell'anno 2017 si sia fatto riferimento al Piano di prevenzione della corruzione 2017 -2019 della Regione Calabria. A far data dal mese di novembre 2017 si è avviata l'elaborazione del presente Piano, tenendo conto di siffatte condizioni. Considerati i compiti d'istituto dell'Autorità, che, a regime, dovrà espletare la funzione di autorità di regolazione, organizzazione e monitoraggio del Trasporto pubblico Locale (TPL), si è ritenuto necessario già nell'immediato dedicare particolare attenzione alla prevenzione di fenomeni di corruzione, anche in relazione alla consistenza degli interessi economici connessi agli affidamenti di servizi di TPL che l'Autorità andrà progressivamente ad assumere e all'entità dei corrispettivi di servizio che saranno oggetto della gestione da parte dell'ente di governo.

² La proposta di legge è all'ordine del giorno della seduta del 30.1.2018 della II Commissione Consiliare "Bilancio, programmazione economica e attività produttive, affari dell'Unione Europea e relazioni con l'estero".



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA
C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

6. Processo di adozione del Piano

Il P.T.P.C. è approvato dal Comitato istituzionale dell'Autorità con apposito provvedimento deliberativo. In atto è approvato dal Commissario dell'ente. L'approvazione è stata preceduta da un'attività di monitoraggio condotta dal RPCT con riguardo al contesto organizzativo interno.

Eventuali variazioni in corso d'anno sono possibili su proposta del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T) nominato con apposito e separato atto, a seguito di significative violazioni delle norme in materia oppure quando si verificano importanti mutamenti organizzativi.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T) esercita i compiti ad esso attribuiti dalla legge e dal presente Piano, come di seguito indicati:

- ✓ elabora il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- ✓ verifica l'idoneità del Piano rispetto alle funzioni esercitate e al contesto in cui opera l'Autorità e la sua attuazione;
- ✓ propone le modifiche al Piano in caso di accertamento di significative violazioni e di mutamenti dell'organizzazione;
- ✓ individua il personale da inserire nei programmi di formazione;
- ✓ cura il rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, ai sensi del d.lgs. n. 39/2013;
- ✓ provvede alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'ART-CAL della Relazione annuale dell'attività svolta, nei termini e modalità previste dalla legge.

Analisi del contesto esterno - rapporti con soggetti esterni

I soggetti che, a regime, nel corso del triennio interagiranno con l'Agenzia possono essere così individuati:

- ✓ cittadini ed utenti dei servizi e loro rappresentanze;
- ✓ Autonomie locali (Comuni, Province e Città metropolitana) partecipanti;
- ✓ amministrazioni centrali ed autorità indipendenti;
- ✓ organizzazioni internazionali;
- ✓ concessionari dei servizi;

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
(P.T.P.C)
2018 - 2020



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA

C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

- ✓ organizzazioni sindacali;
- ✓ fornitori di beni e servizi.

L'analisi del contesto esterno costituisce funzione preliminare all'attività di identificazione e valutazione dei rischi corruttivi collegati alle attività dell'Autorità.

L'analisi del contesto esterno e dei soggetti coinvolti consente al RPCT e ai suoi collaboratori di identificare e valutare rischi di corruzione, avendo maggior consapevolezza sia delle effettive possibilità di corruzione collegate alle attività dell'ente, sia degli impatti che i fatti corruttivi potrebbero avere sull'amministrazione e sugli *stakeholders*.

L'Autorità nel corso del triennio dovrà confrontarsi continuamente con le Autonomie locali partecipanti che compongono l'Assemblea, gli enti e le istituzioni del territorio, gli operatori del settore, le associazioni rappresentative dei cittadini che utilizzano i servizi di trasporto pubblico.

Tali rapporti si dovranno svolgere in un contesto di massima trasparenza e diffusione mediante la pubblicazione sul sito istituzionale degli studi, dei rapporti tecnici, progetti e programmi di realizzazione.

L'approvazione del presente Piano è stata preceduta da una procedura di consultazione, effettuata attraverso la pubblicazione di apposito avviso sul sito web istituzionale, rivolta ai cittadini, a tutte le associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, alle organizzazioni di categoria ed organizzazioni sindacali al fine di consentire loro di formulare osservazioni finalizzate ad una migliore individuazione delle misure di prevenzione della corruzione, di cui tenere conto in sede di stesura del Piano Triennale Anticorruzione 2018-2020.

7. La gestione del rischio

1. Il processo di gestione del rischio viene sviluppato attraverso le seguenti fasi:

- ✓ mappatura dei processi e individuazione delle aree di rischio;
- ✓ valutazione del rischio;
- ✓ trattamento del rischio.

2. Le aree di rischio a "carattere obbligatorio"



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA

C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

Le aree di rischio la cui trattazione nell'ambito del Piano deve considerarsi obbligatoria per tutte le amministrazioni, così come riportate nell'allegato 2 del Piano Nazionale Anticorruzione, sono le seguenti:

a) Area "gestione del personale"

I. Reclutamento

II. Progressioni di carriera

III. Conferimento di incarichi di collaborazione

b) Area "affidamento di lavori, servizi e acquisizione forniture"

Nell'ambito di questa area si possono distinguere una molteplicità di procedure e fasi operative, sia di carattere prettamente amministrativo, sia di carattere tecnico, durante il cui svolgimento possono presentarsi rischi di fenomeni di corruzione. Di seguito è proposta un'elencazione dettagliata, comprensiva delle diverse fasi di un procedimento "standard", ovvero:

Per la fase preliminare di predisposizione della gara e dei capitolati prestazionali:

I. Definizione dell'oggetto dell'affidamento, dei requisiti di qualificazione e partecipazione;

II. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

III. Redazione del cronoprogramma

IV. Ammissibilità e forme di subappalto

Per la fase di valutazione:

V. Valutazione delle offerte, verifica delle eventuali anomalie delle offerte

Per la scelta della procedura e gli aspetti di conduzione della gara:

VI. Procedure negoziate, Affidamenti diretti

VII. Revoca del Bando

VIII. Annullamento della gara

Durante la fase di esecuzione e gestione del contratto:

IX. Ammissibilità varianti in corso di esecuzione del contratto

X. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali

c) Area "provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari" privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Rientrano in questo campo i cosiddetti "Provvedimenti amministrativi vincolati"

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

(P.T.P.C)

2018 - 2020



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA
C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

3. Altre aree di rischio

Alle aree individuate ai punti 1. e 2. (la cui trattazione è obbligatoria per legge) si possono aggiungere ulteriori aree che sono individuate dai diversi Enti in base alle proprie specificità.

In ordine all'ART-CAL occorre evidenziare che l'Autorità è ancora in fase organizzativa; che non è stato effettuato ancora il trasferimento di competenze da parte della Regione Calabria e che, comunque, le attività che saranno espletate a regime riguardano essenzialmente la materia della regolazione dei servizi del trasporto pubblico e della loro gestione.

In esito alla fase di mappatura è stato possibile stilare un elenco dei processi potenzialmente a rischio che in termini statutari e istitutivi rientrano nel campo di attività dell'Autorità.

Tale elenco corrisponde alla colonna "Processo" di cui alle tabelle riportate nello specifico paragrafo.

4. Modalità di valutazione delle aree di rischio

Per valutazione del rischio si intende il processo di:

- ✓ identificazione dei rischi;
- ✓ analisi dei rischi;
- ✓ ponderazione dei rischi

IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

L'attività di identificazione richiede che per ciascun processo o fase di processo siano fatti emergere i possibili rischi di corruzione: questi emergono considerando il contesto esterno ed interno all'Autorità.

I rischi individuati sono descritti sinteticamente nella colonna "esemplificazione rischio" delle successive tabelle.

ANALISI DEI RISCHI

L'analisi dei rischi consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità ed impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio. Il livello di rischio è rappresentato da un valore numerico.

Questa valutazione è necessariamente soggettiva, tiene conto del contesto ambientale e organizzativo in cui si colloca l'Autorità ed in cui essa esplica la sua azione e, soprattutto, tiene conto della dimensione della sua struttura funzionale. Ovviamente si auspica che nel triennio di

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

(P.T.P.C)

2018 - 2020



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA

C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

validità del Piano (2018 – 2020) si verifichi un mutamento delle dimensioni strutturali con conseguenziale integrazione del presente documento.

L'analisi dei rischi prevede in via generale che per ciascun rischio catalogato venga stimato il valore della probabilità di accadimento e l'entità dell'impatto. I criteri di riferimento sono indicati nell'Allegato 5 al P.N.A. 2015.

Il valore della probabilità e il valore dell'impatto devono essere moltiplicati per ottenere il valore complessivo, che esprime il livello di rischio proprio di ciascun processo considerato nell'analisi.

Le scale di gradazione adottate sono le seguenti:

Valore della probabilità di accadimento del rischio per un dato processo/procedimento:

0=nessuna probabilità; 1=improbabile; 2=poco probabile; 3=probabile; 4=molto probabile; 5=altamente probabile

Valore medio dell'impatto:

0 = nessun impatto; 1= marginale; 2= minore; 3= soglia; 4= serio; 5= superiore

Valutazione complessiva del rischio: è computata come valore associato alla probabilità moltiplicato per il valore numerico attribuito all'impatto:

L'intervallo di valori possibili si estende da 0 a 25 (0 = nessun rischio; 25 = rischio estremo).

PONDERAZIONE DEI RISCHI

La ponderazione dei rischi consiste nel considerare il rischio alla luce dell'analisi al fine di ottenere una stima della sua importanza e nel successivo raffronto con altri rischi, così da poter individuare le priorità dove focalizzare l'attenzione e predisporre le misure di trattamento.

Intervallo da 1 a 5: rischio basso

Intervallo da 6 a 15: rischio medio

Intervallo da 15 a 25: rischio alto



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA
C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

8. Tabelle identificazione aree/sotto aree e classificazione del rischio

Tabella A) - Acquisizione e progressione carriera del personale

Rientrano in questa Area tutte le attività attraverso le quali l'Autorità recluta, mette in atto procedure di progressione di carriera del personale e/o conferisce incarichi occasionali di cui al d.lgs. n.165/2001.

Attualmente, secondo la L.R. n. 35/2015, il personale dell'Autorità è in posizione di distacco funzionale dalla Regione o dagli Enti locali partecipanti. Il Segretario Generale e le n. 2 unità di personale in servizio (n.1 cat. D, 1 cat. B) sono in posizione di distacco funzionale dalla Regione Calabria.

Area di rischio	Processi interessati	Rischi possibili	Valore probabilità	Valore impatto	Valore complessivo del rischio
Gestione risorse umane	Espletamento procedure concorsuali e di selezione	Alterazione dei risultati della procedura concorsuale	2	2	4 basso
	Attribuzione collaborazioni d.lgs. n. 165/2001	Alterazione dei risultati della procedura concorsuale	2	3	6 medio
	Progressioni di carriera	Alterazione dei risultati della procedura concorsuale	0	2	0 assente

Tabella B) - Affidamento lavori, servizi e forniture

Nell'ambito di questa Area rientrano le attività attraverso le quali gli uffici preposti attivano le procedure per affidare servizi e forniture di beni per la gestione delle funzioni e delle competenze dell'Autorità.

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
(P.T.P.C)
2018 - 2020

AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA
C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

Processi	Rischi possibili	Effetti	Valore probabilità	Valore impatto	Valutazione complessiva del rischio
Individuazione della procedura di affidamento	Favorire la scelta del concorrente	Alterazione della concorrenza	1	4	4 basso
Requisiti di qualificazione	Richiesta di requisiti non congrui per favorire un concorrente	Violazione dei principi di non discriminazione e parità di trattamento	1	5	5 basso
Requisiti di aggiudicazione	Determinazione di criteri di valutazione in sede di bando/avviso al fine di favorire un concorrente	Violazione dei principi di non discriminazione e parità di trattamento	1	5	5 medio
Valutazione delle offerte	Violazione dei principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento,	Violazione principi di non discriminazione e parità di trattamento/ Alterazione concorrenza	2	3	6 medio
Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Alterazione da parte del RUP del subprocedimento di valutazione di eventuale anomalia	Aggiudicazione ad offerta viziata	1	2	2 basso
Procedure negoziate	Violazione del criterio di rotazione; abuso di deroga a ricorso procedure telematiche di acquisto ove necessarie	Alterazione della concorrenza	1	2	2 basso
Affidamenti diretti	Mancato ricorso a indagine di mercato; abuso di deroga a ricorso procedure telematiche di acquisto.	Alterazione della concorrenza	1	4	4 basso
Revoca del bando	Abuso di ricorso alla revoca al fine di escludere concorrenti indesiderati; mancato affidamento ad aggiudicatario provvisorio	Violazione dei principi di non discriminazione e parità di trattamento/ Alterazione della concorrenza	1	2	2 basso
Redazione cronoprogramma	Indicazione priorità non corrispondente a reali esigenze	Alterazione della concorrenza	1	1	1 basso
Varianti in corso di esecuzione del contratto	Il RUP, in accordo con l'affidatario, certifica in corso d'opera necessità di varianti non necessarie	Abuso di potere per ottenere vantaggi personali	1	3	3 basso
Subappalto	Violazione del Codice degli appalti pubblici	Rischio che operino ditte subappaltatrici non qualificate o colluse con associazioni criminali	1	3	3 basso

Programmazione

La programmazione dei fabbisogni consente di limitare eventuali fenomeni distorsivi nelle fasi seguenti di selezione del contraente e aggiudicazione del contratto.



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA

C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

Per quanto concerne i servizi di trasporto pubblico locale la programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale (automobilistici e ferroviari) è definita in relazione alle indicazioni fornite dalla Regione Calabria nell'ambito degli strumenti di programmazione triennale dei servizi, nonché dagli atti di indirizzo forniti dagli organi di indirizzo politico dell'ART-CAL.

Per quanto concerne la programmazione degli acquisti di carattere strumentale finalizzati a rispondere alle generiche necessità di funzionamento dell'ente si procederà all'adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi prevista dal Codice degli appalti pubblici.

I successivi aggiornamenti al piano indicheranno le misure adottate in conformità alla disciplina del d.lgs n. 50/2016 e delle disposizioni attuative dello stesso.

Progettazione

Nella fase di progettazione prevista dal d.lgs. n. 50/2016 possono essere ricompresi i processi relativi alle consultazioni preliminari di mercato per verificare se determinati beni o servizi abbiano un mercato di riferimento; alla definizione delle specifiche tecniche e delle valutazioni economiche dei prodotti/servizi oggetto di gara; alla nomina del responsabile del procedimento; all'individuazione/definizione nei relativi atti di indirizzo/di natura gestionale relativi alla procedura dello strumento/istituto per l'affidamento, degli elementi essenziali del contratto, dell'importo del contratto, della procedura di aggiudicazione, dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.

Per quanto concerne l'ambito dei servizi di trasporto pubblico locale (automobilistici e ferroviari) da affidare in concessione, in via generale, le attività che l'Autorità svolgerà a regime, comprese quelle rientranti nella fase di progettazione, sono definite ai sensi del Regolamento (CE) n.1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, del d.lgs. n. 422/1997, della L.R. n. 35/2015, delle Misure regolatorie definite dall'Autorità di regolazione dei Trasporti, della Segnalazione congiunta del 25 ottobre 2017, ai sensi dell'articolo 22 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, dell'articolo 2, comma 6, della legge 14 novembre 1995, n. 481, dell'articolo 213, commi 2 e 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, e dell'articolo 37, comma 3, lett. a) del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, in



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA

C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

merito alle procedure per l'affidamento diretto dei servizi di trasporto ferroviario regionale dell'ANAC, dell'ART e dell'AGCM.

9. Azioni per contrastare la corruzione

Raccordo con il Piano delle performance

Il Piano della performance, adottato ai sensi degli articoli 10 e 15, comma 2, lettera b), d.lgs. n. 150/2009, è un documento programmatico, con orizzonte temporale triennale, da emanarsi ogni anno. E' adottato in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio e attua la fase programmatica del ciclo di gestione della performance individuata dalla norma.

L'ART-CAL ricorda i contenuti del Piano della performance ai documenti di programmazione previsti dal d.lgs. n. 118/2011 e dal Regolamento di contabilità armonizzata dell'Ente approvato con delibera del Commissario *pro tempore* n.22 del 12.9.2017:

- ✓ Documento di Programmazione Aziendale (DPA);
- ✓ Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

Il PNA 2013 afferma che il PTPC costituisce un documento di programmazione che deve essere raccordato con il ciclo della performance. Il PNA prevede infatti che "le amministrazioni debbano procedere all'inserimento dell'attività che pongono in essere per l'attuazione della L. n. 190/2012 nella programmazione strategica e operativa, definita in via generale nel Piano delle Performance (e negli analoghi strumenti di programmazione)".

Il PNA, tra l'altro, richiama l'art. 8, d.lgs. n.150/2009, specificando che le attività svolte dall'amministrazione per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione del PTPC vengono inserite in forma di obiettivi nel piano delle performance. Dunque tali attività previste nel presente piano dovranno essere inserite nei documenti connessi al ciclo della performance in qualità di obiettivi e di indicatori.

Nel quadro dei raccordi tra le misure di prevenzione e il Piano della Performance, occorre prevedere che nel PEG siano introdotti obiettivi legati all'attuazione di piani e misure di prevenzione della corruzione.



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA

C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

Nell'ambito della Relazione sulla performance, occorrerà evidenziare, anche per le azioni adottate in tema di contrasto alla corruzione individuate nel presente Piano, il grado di raggiungimento dei relativi obiettivi con riferimento all'anno precedente.

Raccordo con il Codice di comportamento

Il D.P.R. n. 62/2013 reca il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001 e dall'art. 1, comma 2, del predetto Codice, ciascuna amministrazione deve definire, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio O.I.V., un proprio Codice di comportamento.

Lo strumento dei codici di comportamento è una misura di prevenzione fondamentale in quanto le norme in essi contenute regolano il comportamento dei dipendenti, indirizzando l'azione amministrativa.

L'Autorità nell'anno 2018 dovrà elaborare il proprio Codice di comportamento.

Si evidenzia, comunque, che le risorse umane attualmente in servizio sono dipendenti della Regione Calabria in posizione di distacco funzionale. Di conseguenza la condivisione dei valori di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta fra i dipendenti dell'Autorità e la responsabilizzazione degli stessi nei confronti degli scopi dell'amministrazione trova il suo punto di riferimento nel Codice di comportamento dei pubblici dipendenti (D.P.R. n. 62/2013) e nelle attività di formazione già realizzate a tale scopo dalla Regione Calabria.

A tal fine, tutti i dipendenti sono tenuti alla massima collaborazione con l'amministrazione in relazione alla prevenzione ed alla verifica delle responsabilità derivanti dalla violazione di disposizioni normative contenute in leggi, regolamenti, nel codice di comportamento, e nel piano per la prevenzione della corruzione.

Misure di carattere generale

Le "misure generali" sono quelle che incidono sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione intervenendo in materia trasversale sull'intera amministrazione.

1. OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSE

L'art. 6 bis, L. n. 241/1990, rubricato 'Conflitto di interessi' stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

(P.T.P.C)

2018 - 2020



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA

C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”.

L'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 prevede che “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza”.

Al fine di garantire la conformità dell'attività dell'Autorità alla disciplina sopra richiamata, si prevede che il codice di comportamento dia le opportune indicazioni operative. Nella specie il Codice di comportamento dovrà prevedere una procedura di gestione del conflitto di interesse strutturata come segue: “il dipendente che si trovi in una delle situazioni indicate nella norma sopra riportata deve comunicarlo immediatamente per iscritto al segretario generale, il quale, sulla base delle situazioni rappresentate e di una istruttoria interna, decide circa l'opportunità o meno in merito all'astensione del dipendente stesso nell'ambito dell'attività in questione. Il segretario generale, poi, dovrà comunicare tempestivamente per iscritto al personale interessato la propria decisione in merito.

La violazione degli obblighi previsti dal Codice di comportamento integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel Codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del pubblico dipendente, essa è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni. Saranno quindi intraprese adeguate iniziative per dare concreta conoscenza al personale dell'obbligo di astensione, delle conseguenze scaturenti dalla sua violazione e dei comportamenti da seguire in caso di conflitto di interesse.

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

(P.T.P.C)

2018 - 2020



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA

C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

Si ritiene utile, inoltre, predisporre entro la fine del 2018 appositi moduli, da far compilare ai soggetti responsabili degli uffici e restituire, contenenti le dichiarazioni relative alla sussistenza o meno di conflitti di interesse che possano essere ricondotti ad esempio ad eventuali rapporti di collaborazione comunque retribuiti con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti al proprio ufficio, limitatamente alle attività ad essi affidate, ad interessi economici in enti, società o imprese che possono essere in conflitto con il ruolo rivestito nell'Autorità, ed alle altre eventuali situazioni che saranno indicate nel codice di comportamento.

Ai sensi dell'art. 1 comma 9 della Legge 190/2012, il Piano anticorruzione deve rispondere all'esigenza, tra l'altro, di definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione. A tal fine nei provvedimenti di affidamento dell'Autorità il soggetto che assume la determinazione dovrà attestare che non sussistono relazioni di parentela o affinità di secondo grado tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto affidatario ed il titolare dell'ufficio proponente dell'Autorità.

Misura	Modalità attuativa	Responsabile	Tempi di attuazione	Monitoraggio dell'azione
Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi	.Raccolta in specifica cartella lavoro delle segnalazioni ricevute	Segretario Generale con il supporto dell'Ufficio Organizzazione, Trasparenza e Anticorruzione	Dicembre 2018 per la definizione della procedura nel codice di comportamento.	Riunione annuale tra RPCT e responsabili di Ufficio per il confronto su: attività di informazione intraprese; segnalazioni ricevute; valutazione delle dichiarazioni rese dai responsabili di Ufficio.
	Predisposizione Iniziative di informazione del personale sui casi di conflitto di moduli per la dichiarazione del personale responsabile di Ufficio		Dicembre 2018 per le dichiarazioni dei responsabili di ufficio	
			Continuativa per l'attuazione	

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

(P.T.P.C)

2018 - 2020

cll



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA
C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

2. FORMAZIONE

La formazione del personale è uno degli strumenti più efficaci per la prevenzione alla corruzione e all'illegalità.

L'ART-CAL nel corso del 2018 dovrà prevedere corsi di formazione specifici rivolti ai dipendenti in servizio, che riguardino sia gli aspetti generali ed applicativi più importanti in materia di anticorruzione, di trasparenza e riservatezza, sia gli aspetti applicativi rilevanti del Piano di prevenzione della corruzione dell'Autorità, contrasto alla corruzione, conflitto di interessi, diritto all'informazione, sanzioni per i dipendenti in caso di violazioni del piano di prevenzione della corruzione. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dovrà frequentare un percorso specifico relativo all'anticorruzione e trasparenza nelle PP.AA..

Nel corso dell'anno 2017 il Segretario Generale, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha frequentato i seguenti corsi:

- ✓ Corso sulla nuova disciplina degli appalti pubblici, organizzato dalla SNA, Agenzia della Coesione e da Itaca;
- ✓ Corso specialistico di Esperto in appalti e aiuti di Stato, organizzato da FormezPA
- ✓ Corso sulla procedura contabile (COEC) organizzato dal Dipartimento regionale Bilancio, Finanze e Patrimonio della Regione Calabria
- ✓ Seminario sulle modalità di affidamento del Trasporto pubblico locale, organizzato dal Centro per il trasporto e la logistica dell'Università degli studi "Sapienza" di Roma.

I dipendenti in servizio, n. 1 cat. D e n. 1 cat. B hanno frequentato i seguenti corsi:

- ✓ Corso sulla procedura contabile (COEC), organizzato dal Dipartimento regionale Bilancio, Finanze e Patrimonio della Regione Calabria;
- ✓ Corso "Le principali riforme in materia di finanza pubblica e la gestione della contabilità finanziaria, economica e patrimoniale", organizzato dal Dipartimento regionale Bilancio, Finanze e Patrimonio della Regione Calabria;
- ✓ Corso "Anticorruzione e Trasparenza - Livello generico", formazione di livello generale organizzata dalla Regione Calabria nell'ambito del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione" relativo alle tematiche dell'etica e della legalità, ed, in particolare, al contenuto

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
(P.T.P.C)
2018 - 2020



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA

C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

del Codice disciplinare e di Comportamento, nonché all'aggiornamento delle competenze.

Argomenti trattati: PNA e Piano triennale per la prevenzione della corruzione - Legge 190/2012 - Decreto Legislativo n. 33/2013 e n. 97/2016 - Il codice di comportamento - Il Whistleblower - L'accesso civico.

Entro il 2019 si prevede di attuare interventi formativi specialistici per il Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza e per i dipendenti con specifiche responsabilità che prestano attività nei seguenti ambiti esposti particolarmente a rischio:

Ambito Pianificazione e controllo: servizi alla mobilità;

Ambito Istituzionale: servizio giuridico, contratti e personale.

Si tratta di una formazione più approfondita sulla normativa della prevenzione alla corruzione unitamente all'analisi degli aspetti e delle problematiche operative che vengono riscontrate.

3. INFORMATIZZAZIONE

L'informatizzazione costituisce uno dei principali strumenti per assicurare la tracciabilità delle fasi in cui si articolano i diversi processi delle attività dell'amministrazione, ridurre il rischio di flussi informativi non controllabili, assicurando, attraverso l'accesso telematico a dati e documenti, una migliore e più efficace circolarità delle informazioni all'interno dell'organizzazione, oltre che l'accessibilità dei dati in armonia con la legislazione vigente in materia.

L'Autorità, una volta acquisita l'autonomia contabile e finanziaria, dovrà nel corso del triennio procedere ad informatizzare i diversi processi relativi all'attività di funzionamento dell'ente, tra i quali la gestione informatizzata integrata della contabilità, le procedure di emissione e gestione delle delibere/decreti, nonché la gestione del protocollo, il sistema elettronico di rilevazione/gestione presenze.

La L. n. 190/2012, all'art. 1, comma 32, fa obbligo alle stazioni appaltanti di pubblicare sui rispettivi siti istituzionali, entro il 31 gennaio di ciascun anno, le informazioni relative agli appalti di lavori, servizi e forniture.

In particolare i dati riguardano la struttura proponente, l'oggetto del bando, l'elenco degli operatori invitati a presentare offerta, l'aggiudicatario, l'importo di aggiudicazione i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura, l'importo delle somme liquidate.

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
(P.T.P.C)
2018 - 2020



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA

C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

Le informazioni relative agli appalti pubblicate sui siti web istituzionali devono essere comunicate all'AVCP, secondo le modalità stabilite dalla stessa Autorità (ora ANAC) entro il 31 gennaio dell'anno successivo. L'ART-CAL nell'esercizio finanziario 2017 non ha effettuato alcuna procedura di scelta del contraente, poiché l'Ente non gode di autonomia contabile e finanziaria. Ha pubblicato soltanto n. 1 Avviso di preinformazione relativo a un contratto di servizio pubblico di affidamento della gestione del servizio ferroviario regionale ex art. 5. Par. 6, Reg. (CE) n. 1370/2007.



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA
C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

10. TRASPARENZA

Il d.lgs. n. 97/2016 ha introdotto rilevanti modifiche nel sistema della trasparenza delle amministrazioni, sia per quel che riguarda l'organizzazione (sezione della trasparenza come parte del PTPC e unificazione delle responsabilità sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione in capo ad un unico soggetto), sia per i dati da pubblicare e a cui garantire l'accesso da parte di chiunque (cd. accesso generalizzato di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 33/2013).

L'organo di vertice ha l'obbligo di individuare obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza coerenti con quelli della *performance*.

1. OBIETTIVI STRATEGICI

Considerato che l'ART-CAL è ancora in fase organizzativa, non gode in atto di autonomia finanziaria e contabile, che prestano servizio presso l'ente soltanto due unità di personale, che non rivestono un profilo professionale di esperto in gestione dei sistemi informativi (area informatica) occorre con l'approvazione del PTCP definire i seguenti obiettivi strategici in materia di trasparenza:

- ✓ adeguamento del sito web istituzionale alla normativa vigente in materia entro il 31.12.2018 (d.lgs. n. 33/2013, Linee guida dell'ANAC, Bussola della Trasparenza dei siti web);
- ✓ pubblicazione dei dati obbligatori previsti dalla legislazione vigente in materia entro il 31.12.2018;
- ✓ realizzazione di attività di formazione per tutto il personale al fine di assicurare maggiore qualità nella trasparenza dei dati e delle attività dell'ART-CAL nell'attuazione della normativa sull'accesso generalizzato nel corso del triennio;
- ✓ realizzazione di una piattaforma informatica che assicuri il miglioramento dei flussi informativi ai fini della pubblicazione dei dati *on line* nel corso del triennio.

In seguito all'adozione di detti obiettivi si provvede all'aggiornamento dei documenti di programmazione dell'ente ai fini del coordinamento.

2. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE".

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
(P.T.P.C)
2018 - 2020



AUTORITA' REGIONALE DEI TRASPORTI DELLA CALABRIA

C.F. 97087640799 PEC artcal@pec.regione.calabria.it

Ai sensi dell'art. 10, d.lgs. n. 33/2013 il Responsabile per la trasmissione e la pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati è il RPCT, che si avvale della collaborazione dei dipendenti dell'Ente. Il sistema organizzativo volto ad assicurare la trasparenza dell'ART-CAL ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 si basa sul coinvolgimento di tutti gli uffici per l'elaborazione/trasmissione dei dati e delle informazioni; la pubblicazione dei dati e delle informazioni con le modalità operative indicate dal RPCT. A tal proposito nel corso del 2018, una volta adeguato il sito web istituzionale, si procederà ad ultimare l'aggiornamento dei dati.

Il RPCT ha un ruolo di regia, di coordinamento e di monitoraggio sull'effettiva pubblicazione. Tuttavia non sostituisce gli uffici nella fattuale elaborazione, nella trasmissione e nella pubblicazione dei dati.

Il RPCT

Dott.ssa Amelia Laura Crucitti